



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO
DIDATTICA E STUDENTI

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2016/17



Sommario

Presentazione del Dipartimento.....	3
Offerta formativa del Dipartimento	4
Immatricolazioni/iscrizioni.....	8
Servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning	9
Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	10
Calendario delle attività didattiche, degli esami e delle prove finali	11
ATTIVITÀ DIDATTICHE.....	11
ESAMI DI PROFITTO.....	11
ESAMI DI LAUREA - PROVE FINALI.....	12
Corsi e piani di studio	14
Area di Scienze della formazione primaria	14
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (Classe LM-85bis)	14
Area delle Scienze pedagogiche e dell'educazione.....	17
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (Classe L-19)	17
SCIENZE PEDAGOGICHE (Classe LM-85)	20
Area dei beni culturali e del turismo	22
BENI CULTURALI E TURISMO (Interclasse L-1/L-15)	22
INTERNATIONAL TOURISM AND DESTINATION MANAGEMENT – ITourDeM (Classe LM-49).....	24
MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (Classe LM-89).....	25
Sbocchi occupazionali e professionali previsti	26
Informazioni utili	34
1. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE.....	34
2. APPELLI E ISCRIZIONI ESAMI	34
3. TIROCINI E STAGE	34
4. ESAMI DI LAUREA E PROVE FINALI.....	34
5. REGOLAMENTI E REGOLAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO	34
6. CORSI A ESAURIMENTO E COMPLETAMENTE DISATTIVATI	35
7. EASY UNIMC TUTORIAL VISUALI E TESTUALI.....	35

Presentazione del Dipartimento



Il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo nasce nel **luglio 2012** dalla fusione delle Facoltà di Scienze della Formazione e di Beni Culturali e dei Dipartimenti di Scienze dell'educazione e della formazione e dei Beni Culturali.

Il Dipartimento, nel contesto dell'attuale processo di globalizzazione, si propone di sviluppare un'attività di ricerca diretta alla valorizzazione dei processi formativi e del patrimonio culturale con l'obiettivo di far crescere in consapevolezza e in riflessività le identità distintive e di generare valore; integrare la ricerca scientifica con l'attività didattica; fornire elevata preparazione professionale di primo, secondo e terzo livello universitario a figure che si collocano nei settori dell'educazione e della formazione tanto scolastica che extra-scolastica, nella conservazione e valorizzazione dei beni culturali e nel turismo, e nell'ambito sia della pubblica amministrazione che delle imprese profit e non profit; internazionalizzare i rapporti di ricerca e di collaborazione didattica, con attenzione ai paesi delle due sponde del Mediterraneo; interagire e collaborare con gli attori locali, nazionali e internazionali, per l'innovazione dei processi di ricerca e didattica.

Il Dipartimento, pertanto, è fortemente impegnato in un processo di **internazionalizzazione** sia della didattica (mediante attivazione di percorsi con doppio titolo, offerta di insegnamenti in lingua e presenza di docenti stranieri in sede, tra cui ad esempio, dall'A.A. 2015/16 la Laurea magistrale della classe LM-49 in "International Tourism and Destination Management - ITourDeM", interamente offerta in lingua inglese), sia della ricerca (mediante ampliamento della partecipazione a progetti di ricerca europei e a gruppi di ricerca internazionali).

Per quanto attiene ancora alla **didattica**, il Dipartimento offre corsi di studio abilitanti all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, corsi che preparano alla professione di educatore di nido e di comunità infantili o di educatore sociale, corsi per pedagogo nelle scienze umane, comprese le specificità degli ambiti della marginalità o della disabilità, oltre a corsi di primo e secondo livello nei settori del turismo e dei beni culturali.

Nel settore della **ricerca**, il Dipartimento si sviluppa intorno a quattro aree: Scienze pedagogiche, Ambiente e territorio, Beni culturali, Persona, società e linguaggi.

Il Dipartimento è strutturato in 3 unità organizzative: **unità organizzativa gestione amministrativa e finanziaria (u.o.a.)**, **unità organizzativa ricerca e internazionalizzazione (u.o.r.)** e **unità organizzativa didattica e studenti (u.o.d.s.)**.

I contatti di tutti gli uffici del Dipartimento sono reperibili nel sito web al link:
<http://sfbct.unimc.it/it/dipartimento/uffici-1>.

Offerta formativa del Dipartimento



Tutti i corsi di studio sono dotati di una Scheda Unica Annuale (**SUA-CdS**) che è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Tutte le SUA-CdS dell'ateneo sono consultabili, insieme ai riesami, alla valutazione della didattica e ai dati sull'occupazione dei laureati al seguente link: <http://www.unimc.it/it/qualita/didattica>

Corsi di laurea

I Corsi di laurea, di durata triennale, hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Il percorso formativo dei Corsi di laurea triennali si conclude con l'acquisizione totale di 180 CFU.

Area delle Scienze pedagogiche e dell'educazione - <http://educazionepedagogia.unimc.it/it>

- **L-19 Scienze dell'educazione e della formazione**
(*Educatore di nido e di comunità infantili – Educatore sociale*)
Ordinamento 2014

Area dei Beni culturali e del turismo - <http://bct.unimc.it/it>

- **L-1&L-15 Beni culturali e turismo**
(corso di laurea interclasse)
Ordinamento 2014

Dopo la laurea triennale, gli studenti potranno proseguire nei loro studi con:

- corsi di laurea magistrale;
- corsi di perfezionamento;
- master di primo livello (almeno 60 CFU).

Requisiti d'ammissione ai Corsi di laurea triennali

Nel rispetto della normativa vigente, i regolamenti di Ateneo indicano che, per essere ammessi ai Corsi di laurea triennale, occorre essere in **possesso di un diploma di scuola secondaria superiore** o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È inoltre opportuno che vi sia una solida preparazione di base tale da favorire un più agevole accostamento ai contenuti e ai lessici peculiari dei saperi disciplinari interessati, buona capacità di espressione linguistica, nonché di analisi e sintesi di testi di complessità medio - alta.

Modalità di verifica dei requisiti di ammissione

Per quanto riguarda i Corsi di laurea triennale facenti parte dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Macerata, la verifica della preparazione è data per acquisita se lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria superiore o il titolo equipollente, con una votazione pari o superiore a 70/100 (o equivalente).

Gli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore o il titolo equipollente con una votazione **inferiore a 70/100 (o equivalente)** sono tenuti a svolgere un'**attività orientativa in ingresso**, volta ad

accertare le conoscenze/competenze di base. La peculiare natura di tale attività necessita che sia svolta in presenza per tutti gli studenti, anche per quanti usufruiscono dei servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning. Il calendario e le modalità di espletamento di tali attività saranno pubblicati nel sito. Qualora l'attività orientativa in ingresso non fosse positiva, ciascun Consiglio di corso di Studi indicherà specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso.

Il mancato soddisfacimento degli OFA assegnati ovvero la mancata partecipazione all'attività orientativa in ingresso programmata entro il primo anno comportano il cd. "blocco amministrativo" della carriera: lo studente, cioè, non potrà sostenere esami a partire dall'anno accademico successivo a quello della sua immatricolazione.

SOLO per il corso di laurea triennale interclasse L-1&L-15 in Beni culturali e turismo

Lo studente sceglie, all'atto dell'immatricolazione, la classe delle lauree nella quale vuole conseguire il titolo "Beni culturali e turismo": L-1 classe delle lauree in Beni culturali oppure L-15 classe delle lauree in Scienze del turismo.

Tale scelta è modificabile fino al rinnovo dell'iscrizione al III anno.

Corsi di laurea magistrale

I Corsi di laurea magistrale, di durata biennale, hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Si accede alla laurea magistrale solo se in possesso di un titolo di studio adeguato (Corso di laurea o Corso di laurea del vecchio ordinamento) ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il percorso formativo dei Corsi di laurea magistrale si conclude con l'acquisizione totale di 120 CFU.

Area delle Scienze pedagogiche e dell'educazione - <http://educazionepedagogia.unimc.it/it>

- **LM-85 Scienze pedagogiche**
(*Pedagogia e scienze umane – Pedagogista della disabilità e della marginalità*)
Ordinamento 2014

Area dei Beni culturali e del turismo - <http://bct.unimc.it/it>

- **LM-49 International Tourism and Destination Management - ITourDeM**
Ordinamento 2016
- **LM-89 Management dei beni culturali**
Ordinamento 2013

Dopo la laurea magistrale, gli studenti potranno proseguire nei loro studi con:

- qualsiasi tipologia di formazione universitaria cui sia possibile accedere anche con la laurea triennale;
- scuole di specializzazione *post-lauream*;
- master di secondo livello (almeno 60 CFU);
- dottorati di ricerca.

Requisiti di ammissione ai Corsi di laurea magistrale

Per accedere ad un Corso di laurea magistrale sono richiesti:

1. una laurea o un diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, secondo la normativa vigente;
2. il possesso dei requisiti curriculari, accertato attraverso la valutazione del *curriculum studiorum*;
3. un'adeguata preparazione personale.

SOLO per il corso di studio International Tourism and Destination Management (LM-49) è richiesta inoltre:

(<http://bct.unimc.it/it/didattica/international/admission>):

4. la competenza linguistica ai sensi dell'art. 2 del Regolamento didattico del corso di studio. Lo studente, pertanto, deve produrre documentazione idonea che attesti:
- il possesso di una certificazione del livello B2 nella lingua Inglese, rilasciata da idoneo ente da non più di tre anni, *oppure*
 - di essere madrelingua, *oppure*
 - di essere laureato in una delle classi di laurea L-11 (Lingua e culture moderne), L-12 (Mediazione linguistica) o equipollenti, avendo scelto la lingua inglese come I o II lingua, *oppure*
 - di essere laureato in un Corso di studio offerto interamente in lingua inglese.

Coloro che siano in possesso di un livello di competenza inferiore al livello B2 o non certificato, saranno tenuti a superare un colloquio idoneativo di conoscenza della lingua inglese secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico del corso di studio, disponibile al link <http://bct.unimc.it/it/utility/regolamenti>.

Ulteriori specifiche sono contenute per i singoli Corsi di laurea magistrale nei relativi Regolamenti didattici delle Classi, reperibili al sito web <http://sfbct.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/regolamenti>.

Corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria (LM-85bis)

Il Corso in Scienze della formazione primaria (Classe LM-85bis) è stato istituito con D.M. 249/10, consiste in un corso abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, a numero programmato con prova di accesso e durata quinquennale.

Area di Scienze della formazione primaria - <http://formazioneprimaria.unimc.it/it>

- **LM-85bis Scienze della formazione primaria**
Ordinamento 2016

Requisiti d'ammissione al Corso di laurea magistrale - Classe LM-85bis

Per l'ammissione al Corso è richiesto, in deroga a quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del D.M. 270/2004, il possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, a norma delle vigenti disposizioni.

Può tuttavia essere riconosciuto valido, ai fini dell'accesso al Corso di laurea magistrale, il diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo. In mancanza di quest'ultimo, eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere potranno essere deliberati dal competente Consiglio di Corso di laurea.

Nel caso in cui gli studenti superino la prova di ammissione al corso di laurea ottenendo la sufficienza (3/5 di risposte esatte) in ciascuna delle aree di conoscenze e venga ammesso all'immatricolazione, non dovranno assolvere a nessun ulteriore OFA.

Gli studenti in difetto di tale requisito saranno tenuti ad assolvere, nel corso del primo anno, specifici OFA assegnati dal Consiglio di Corso di laurea relativi alle aree di conoscenze e competenze interessate, per i quali sarà prevista una prova di verifica finale.

L'individuazione degli OFA e delle modalità di assolvimento degli stessi da parte degli studenti interessati sono previste dal Regolamento didattico del corso di Studi.

Il mancato assolvimento degli OFA entro il primo anno di iscrizione comporterà, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del Regolamento per l'amministrazione della carriera studenti, l'impossibilità di sostenere esami a partire dell'anno accademico successivo a quello della sua immatricolazione incorrendo così nel cd. "blocco amministrativo" della carriera. Per l'accesso degli studenti stranieri si fa riferimento alle indicazioni del MIUR del 18 maggio 2011, prot. n. 602 e successive integrazioni (<http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

Modalità di accesso

Annualmente il MIUR emana dei Decreti contenenti modalità e contenuti delle prove di ammissione, nonché la definizione del numero dei posti disponibili per l'accesso, sulla base dei quali viene poi pubblicato il bando di ammissione del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (<http://sfbct.unimc.it/it/dipartimento/bandi/bando-studenti>).

Master

I master universitari sono corsi dal carattere professionalizzante, a cui è possibile accedere dopo la laurea triennale (master di primo livello) o dopo la laurea specialistica/magistrale (master di secondo livello).

Sito web: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/post-lauream/master-1>.

Corsi di perfezionamento

I corsi di perfezionamento, di aggiornamento e di formazione permanente e continua sono iniziative didattiche finalizzate all'aggiornamento e all'acquisizione di competenze e di conoscenze in determinati settori scientifici e professionali dopo il conseguimento di un titolo universitario.

Tali corsi hanno di norma una durata non superiore all'anno e consentono il conseguimento del relativo attestato.

Sito web: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/post-lauream/corsi-di-perfezionamento>

Scuole di specializzazione

Le scuole di specializzazione, insieme ai corsi di dottorato, fanno parte dell'offerta formativa di terzo livello. Hanno durata biennale e sono finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze formative e professionali e, di norma, sono coordinati da apposite Scuole. Ai corsi di specializzazione si accede attraverso specifiche prove di selezione.

Area dei Beni culturali e del turismo – <http://scuolabenistoriciartistici.unimc.it/it>

➤ Scuola di Specializzazione in Beni storici artistici

La Scuola di Specializzazione in Beni storici artistici si avvale della organica collaborazione di alcune delle più prestigiose imprese attive in vari settori della valorizzazione dei beni e degli istituti culturali.

La Scuola si propone di formare specialisti nella tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico dal tardo-antico al contemporaneo.

Oltre all'approfondimento delle discipline storico-artistiche è prevista l'acquisizione di conoscenze relative alla normativa giuridica e tecnica e alle abilità manageriali inerenti alla conservazione e alla valorizzazione dei beni e degli istituti culturali e alla progettazione e gestione dei connessi eventi.

Il diploma rilasciato dalla Scuola costituisce titolo preferenziale per l'accesso nei ruoli dello Stato e degli enti territoriali.

Immatricolazioni/iscrizioni

Dipartimento di
**SCIENZE DELLA FORMAZIONE
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO**
**immatricolazioni
iscrizioni**



Tutte le **informazioni generali** sono disponibili sul sito dell'[Area per la didattica l'orientamento e i servizi agli studenti](http://adoss.unimc.it) (ADOSS) disponibile al link: <http://adoss.unimc.it>.

La guida amministrativa dello studente, a cura dell'ADOSS, contenente tutte le informazioni relative a immatricolazioni, iscrizioni, pre-iscrizioni, atti di carriera, tasse, contributi ed esoneri, è disponibile al link <http://adoss.unimc.it/it/servizi-di-segreterie/guide>.

I **tutorial visuali e testuali**, come supporto all'utilizzo dei servizi on line per la gestione della carriera degli studenti (immatricolazioni, pre-iscrizioni, compilazione piani studio, prenotazione esami da web, compilazione della domanda di riduzione tasse, ecc.), sono disponibili al link <http://adoss.unimc.it/it/easy-unimc>.

L'**unità organizzativa didattica e studenti** si articola nelle seguenti due sezioni, con specifiche e differenti funzioni:

a) **Segreteria didattica**

Si occupa della progettazione e programmazione dei Corsi di studio, nonché del supporto amministrativo agli Organi deliberativi degli stessi, oltre che del coordinamento delle attività didattiche nel loro complesso.

b) **Segreteria Studenti**

Costituisce l'ufficio di riferimento per qualsiasi informazione o pratica specifica riguardante la carriera dello studente. Tale ufficio, infatti, con la propria attività, accompagna gli iscritti lungo l'intero arco della loro carriera universitaria, dall'immatricolazione/iscrizione all'esame finale con relativo rilascio del diploma, per tutti gli adempimenti amministrativi necessari. Fornisce inoltre informazioni sulle procedure che lo studente deve seguire per studiare all'Università di Macerata, sulle modalità e scadenze per il corretto disbrigo delle varie pratiche, controlla la regolarità delle carriere, cura la gestione delle tasse universitarie e dell'archivio generale degli studenti, rilascia le certificazioni consentite.

Ricevimento in presenza e telefonico: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/segreteria-studenti/attivita-e-contatti>.

Servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning



(<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/e-learning/informazioni-generalis> e <http://elearning.unimc.it>)

Il Dipartimento offre servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning per una buona parte dell'offerta didattica, attraverso la piattaforma di apprendimento OLAT accessibile dal web. Lo studente che usufruisce di tali servizi potrà seguire i corsi direttamente da casa senza vincoli di tempo e di orario recandosi presso la sede del suo Corso di laurea per l'assolvimento di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per gli esami di profitto e l'esame finale di laurea.

Per ogni attività di insegnamento sono disponibili differenti materiali di studio, come slide audio e video, e possono essere proposte attività asincrone o sincrone per interagire con il gruppo e con il tutor, favorendo la cooperazione tra il gruppo-classe. Nell'ambiente è disponibile anche uno spazio personale in cui depositare i propri materiali e conservare i documenti significativi.

Per ogni insegnamento lo studente è assistito da un tutor, disponibile anche telefonicamente per fornire informazioni e supportare le attività.

Ambiente di apprendimento OLAT

L'ambiente di apprendimento OLAT è accessibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, tramite uno *username* e una *password* riservati, rilasciati dall'Ateneo una volta perfezionata l'iscrizione.

Per visualizzare l'ambiente OLAT collegarsi a <https://didattica.unimc.it>.

Tutte le informazioni relative all'iscrizione e all'accesso sono reperibili nella sezione '[Immatricolazioni online](#)' del sito web dell'e-learning d'Ateneo disponibile al link <http://elearning.unimc.it/iscrizioni>.

Insegnamenti

Ogni insegnamento è strutturato in moduli. Per ciascun corso sono fornite indicazioni relative all'impostazione del corso stesso, i riferimenti teorici e una eventuale presentazione audio-video del corso da parte del professore.

Il docente, inoltre, inserisce i materiali e le indicazioni bibliografiche relative ai vari moduli. Per ogni modulo potranno essere proposte attività interattive sia individuali (test di autoverifica, relazioni, etc.), sia di gruppo (dibattiti, ricerche, relazioni, scritture collaborative, etc.): tali attività non sono obbligatorie ai fini della preparazione dell'esame, ma consigliate come approfondimento e supporto allo studio.

Laboratori

Il laboratorio è un'attività obbligatoria diretta o simulata finalizzata alla progettazione e alla realizzazione di esperienze educative e formative, anche mediante la predisposizione di opportuni contesti.

I laboratori sono strutturati in modo tale che i materiali di studio e le attività da svolgere (esercizi online, simulazioni, dibattiti in forum, strumenti per la scrittura collaborativa, ecc.) consentano di ottemperare all'obbligo di frequenza previsto: le attività proposte, infatti, a differenza di quelle relative agli insegnamenti, sono obbligatorie e tracciate (ingressi, scritture e letture nell'ambiente, etc.).

Ogni laboratorio può presentare richieste e strutture differenti in base ai contenuti trattati e al settore scientifico-disciplinare (SSD) di riferimento.

Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita



<http://adoss.unimc.it/it/orientamento>

L'Ateneo è dotato di una struttura centralizzata, Ufficio orientamento, placement e diritto allo studio (Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti) che cura la progettazione l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento **in ingresso** e **in itinere** in stretta collaborazione con i Dipartimenti, attraverso l'attività delle **Commissioni orientamento e piani di studio per informazioni di carattere didattico/riconoscimento CFU**, l'affiancamento dei **docenti tutor** e il **Progetto ICARE**.

L'Ateneo offre a studenti e laureati un servizio di orientamento al mondo del lavoro e delle professioni, nonché una consulenza qualificata alle imprese per l'analisi della domanda, per la selezione dei candidati in possesso dei profili professionali richiesti e per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini, a cura dell'ADOSS.

Le attività relative all'**orientamento in uscita** vengono gestite in stretta collaborazione tra l'ufficio Orientamento, Placement e Diritto allo studio (Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti) e l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement (Area Ricerca e Internazionalizzazione).

Informazioni dettagliate sono reperibili al link: <http://adoss.unimc.it/it/stage-e-placement/placement>.

Commissione orientamento e piani di studio per informazioni di carattere didattico/riconoscimento CFU

Ogni Corso di studio nomina proprie Commissioni, composte per loro natura da docenti, che sono a disposizione negli orari fissati per informazioni di carattere didattico.

Le medesime Commissioni si occupano della valutazione delle carriere pregresse nel caso di seconde lauree, trasferimenti o passaggi, *etc.*, prendendo in esame le pratiche istruite dalla Segreteria Studenti, che vengono poi discusse e deliberate dagli organi accademici competenti.

Le Commissioni prendono in esame esclusivamente pratiche ufficiali, le cui domande siano state formalizzate presso gli uffici della [Segreteria Studenti](#). Per ulteriori informazioni sulle modalità e la modulistica far riferimento a tale segreteria.

La composizione delle Commissioni, unitamente agli orari di ricevimento delle stesse, è consultabile dal sito web di Dipartimento: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/servizi-alla-didattica/orientamento-e-riconoscimento-cfu>.

Docenti tutor

Considerata l'importanza delle azioni di tutoraggio da assicurare agli studenti, anche in base alla normativa vigente, ogni studente iscritto ai corsi di laurea triennale o magistrale del Dipartimento, potrà rivolgersi a un docente tutor che lo affiancherà durante il percorso formativo, orientandolo e assistendolo nel corso degli studi in modo da renderlo attivamente partecipe del processo di formazione.

Consulta l'elenco dei docenti tutor:

- [Area di scienze della formazione primaria](#) (Classe LM-85bis)
- [Area dei beni culturali e del turismo](#) (Classi L-1&L-15, LM-49, LM-89)
- [Area delle scienze dell'educazione e pedagogiche](#) (Classi L-19, LM-85)

Progetto ICARE

Nell'anno accademico 2016/2017 continueranno le specifiche azioni di tutorato in itinere per gli studenti iscritti ai corsi di laurea connesse al progetto "I CARE", finalizzate al monitoraggio delle carriere e alla verifica dei CFU acquisiti.

Consulta il link <http://icare.unimc.it/>.

Calendario delle attività didattiche, degli esami e delle prove finali

A.A. 2016/17



ATTIVITÀ DIDATTICHE

▪ I semestre: dal 26.09.2016 al 16.12.2016

Durante il I semestre le sedi dell'Ateneo osserveranno i seguenti giorni di chiusura: 31 ottobre e 9 dicembre 2016.

▪ Il semestre: dal 20.02.2017 al 19.05.2017

Durante il II semestre le sedi dell'Ateneo osserveranno i giorni di chiusura che saranno comunicati dall'Ateneo, attraverso la pubblicazione nel sito. Le attività didattiche verranno sospese per le festività pasquali da venerdì 14 aprile 2017 a martedì 18 aprile 2017.

Gli orari delle lezioni sono disponibili al seguente link:

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/orari-delle-lezioni-1>

ESAMI DI PROFITTO

Sessione invernale esami valida per l'A.A. 2015/16 e per l'A.A. 2016/17

INIZIO FINESTRA D'APPELLO	TERMINE FINESTRA D'APPELLO
09.01.2017	20.01.2017
23.01.2017	03.02.2017
06.02.2017	17.02.2017

I crediti relativi agli esami svolti in questa sessione invernale vengono attribuiti dal sistema automaticamente all'A.A. 2015/2016, tranne per gli studenti immatricolati o iscritti al I anno di corso.

Gli studenti iscritti part-time nell'A.A. 2015/2016 che abbiano già acquisito 36 crediti e che abbiano rinnovato l'iscrizione nell'A.A. 2016/2017, per poter accedere all'iscrizione degli esami di questa sessione, devono contattare la Segreteria Studenti che provvederà a modificare l'A.A.

Sessione straordinaria esami valida per l'A.A. 2015/16

INIZIO FINESTRA D'APPELLO	TERMINE FINESTRA D'APPELLO
06.03.2017	10.03.2017

La **sessione straordinaria** è riservata, fatte salve ulteriori decisioni dei competenti organi accademici, a:

- gli studenti che alla data di prenotazione degli esami hanno rinnovato l'iscrizione, nell'A.A. 2016/17, come fuori corso;
- gli studenti che, non avendo rinnovato l'iscrizione nell'A.A. 2016/17, risultano iscritti all'ultimo anno in corso o fuori corso nel precedente A.A. 2015/16;
- gli iscritti ai corsi singoli nell'A.A. 2015/2016 (cfr. Guida amministrativa dello studente A.A. 2016/2017).

Sessione estiva esami valida per l'A.A. 2016/17

INIZIO FINESTRA D'APPELLO	TERMINE FINESTRA D'APPELLO
05.06.2017	16.06.2017
19.06.2017	30.06.2017
03.07.2017	14.07.2017

Sessione autunnale esami valida per A.A. 2016/17

INIZIO FINESTRA D'APPELLO	TERMINE FINESTRA D'APPELLO
04.09.2017	13.09.2017
14.09.2017	22.09.2017

Le date e gli orari degli appelli sono disponibili nella 'bacheca appelli' presente al link <http://studenti.unimc.it>.

ESAMI DI LAUREA - PROVE FINALI

ANNO ACCADEMICO 2015/16

Sessione Autunnale dal 7 al 18 NOVEMBRE 2016

TUTTI I CORSI DI STUDIO DEL DIPARTIMENTO

I Scadenza Segreteria Entro e non oltre il **23.09.2016**

II Scadenza Segreteria Entro e non oltre il **24.10.2016**

Sessione Straordinaria dal 27 MARZO al 7 APRILE 2017

TUTTI I CORSI DI STUDIO DEL DIPARTIMENTO

I Scadenza Segreteria Entro e non oltre il **10.02.2017**

II Scadenza Segreteria Entro e non oltre il **17.03.2017**

ANNO ACCADEMICO 2016/17

Sessione Estiva dal 26 al 30 GIUGNO 2017

CORSO DI LAUREA - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

I Scadenza Segreteria	Entro e non oltre il 12.05.2017
II Scadenza Segreteria	Entro e non oltre il 16.06.2017

Sessione Estiva dal 12 al 20 LUGLIO 2017

TUTTI GLI ALTRI CORSI DI STUDIO DEL DIPARTIMENTO

I Scadenza Segreteria	Entro e non oltre il 29.05.2017
II Scadenza Segreteria	Entro e non oltre il 03.07.2017

Sessione Autunnale dal 06 al 17 NOVEMBRE 2017

TUTTI I CORSI DI STUDIO DEL DIPARTIMENTO

I Scadenza Segreteria	Entro e non oltre il 22.09.2017
II Scadenza Segreteria	Entro e non oltre il 26.10.2017

Corsi e piani di studio

Area di Scienze della formazione primaria

DIPARTIMENTO DI

SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

**scienze della
formazione primaria**

[Consulta i programmi e metodi di accertamento di tutti gli insegnamenti](#)

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (Classe LM-85bis)

Ordinamenti 2011 - 2016

Corso che prevede anche servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning

Propedeuticità tra anni

Non è possibile alcuna forma di anticipo delle attività di tirocinio, a motivo delle peculiarità didattico-organizzative di tali attività e di quanto progettato a riguardo e nel rispetto degli obiettivi formativi del Corso.

Propedeuticità tra esami

Fatta salva la possibilità di frequenza, sono definite le seguenti propedeuticità:

- ❖ l'esame di **Letteratura per l'infanzia** potrà essere sostenuto solo dopo il riconoscimento o il superamento con esito positivo dell'esame di **Storia dell'educazione**;
- ❖ l'esame di **Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica** potrà essere sostenuto solo dopo il riconoscimento o il superamento con esito positivo dell'esame di **Didattica generale**;
- ❖ la prova finale del **Laboratorio di lingua inglese 2** potrà essere sostenuta solo dopo il riconoscimento o il superamento con esito positivo della prova finale (scritta e orale) del **Laboratorio di lingua inglese**;
- ❖ la prova finale del **Laboratorio di lingua inglese 3** potrà essere sostenuta solo dopo il riconoscimento o il superamento con esito positivo della prova finale (scritta e orale) del **Laboratorio di lingua inglese 2**;
- ❖ l'esame di **Psicologia dell'educazione** potrà essere sostenuto solo dopo il riconoscimento o il superamento con esito positivo dell'esame di **Psicologia dello sviluppo**;
- ❖ l'esame di **Didattica della matematica** potrà essere sostenuto solo dopo il riconoscimento o il superamento con esito positivo dell'esame di **Fondamenti della matematica**;
- ❖ l'esame di **Educazione ambientale** potrà essere sostenuto solo dopo il riconoscimento o il superamento con esito positivo dell'esame di **Elementi di chimica**.

ANNO	ATTIVITÀ DIDATTICHE	DOCENTE	SSD	CFU INS.	CFU LAB ¹	CFU TOT	ORE
PRIMO ANNO	I SEMESTRE						
	Didattica generale ¹	Rossi Pier Giuseppe	M-PED/03	8	2	10	48+20
	Pedagogia generale	Corsi Michele	M-PED/01	8		8	48
	Storia contemporanea	Bartolini Francesco	M-STO/04	8		8	48
	Neuropsichiatria infantile	Sagripanti Francesco	MED/39	8		8	48
	Istituzioni di diritto pubblico (opzionale con "Igiene" al II sem.)	Caporali Giancarlo	IUS/09	4		(4)	24
	II SEMESTRE						
	Psicologia dello sviluppo	Cingolani L.	M-PSI/04	8		8	48
	Storia dell'educazione	Sani Roberto	M-PED/02	8		8	48
	Educazione musicale ¹	Diambri Pietro	L-ART/07	8	1	9	48+10
	Igiene (opzionale con "Istituzioni di diritto pubblico" al I sem.)	Guerrini Domenico	MED/42	4		(4)	24
			Totale CFU			63	

SECONDO ANNO	I SEMESTRE						
	Linguistica italiana	Frenguelli Gianluca	L-FIL-LET/12	12	1	13	72+10
	Pedagogia sociale ¹	Sirignano Chiara	M-PED/01	8	1	9	48+10
	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	Giannandrea Lorella	M-PED/03	6		6	36
	Laboratorio di tecnologie didattiche	Giannandrea Lorella	M-PED/03		3	3	30
	Tirocinio infanzia ¹	Tutor del tirocinio	-----			2	
	II SEMESTRE						
	Biologia generale ¹	Ortenzi Claudio	BIO/05	6	1	7	36+10
	Laboratorio di lingua inglese G1	Raffi Francesca	L-LIN/12		4	4	40
	Laboratorio di lingua inglese G2	Steta Andriana	L-LIN/12		4	4	40
	Pedagogia sperimentale ¹	Girotti Luca	M-PED/04	12	1	13	72+10
	Metodi e tecnologie per l'insegnamento della matematica	Renieri Alessandra	MAT/02	6		6	36
	Tirocinio primaria ¹	Tutor del tirocinio	-----			2	
			Totale CFU			65	
TERZO ANNO	I SEMESTRE						
	Letteratura per l'infanzia ¹⁻²	Ascenzi Anna	M-PED/02	8	1	9	48+10
	Letteratura italiana ¹	Dondero Marco	L-FIL-LET/10	12	1	13	72+10
	Sociologia dell'educazione	Crespi Isabella	SPS/08	8		8	48
	Laboratorio di lingua inglese 2 G1	Pascali Antonella	L-LIN/12		4	4	40
	Laboratorio di lingua inglese 2 G2	Steta Andriana	L-LIN/12		4	4	40
	Tirocinio infanzia ¹	Tutor del tirocinio	-----			3	
	II SEMESTRE						
	Elementi di chimica	Marchetti Fabio	CHIM/03	4		4	24
	Fondamenti della matematica	Vannucchi Claudia	MAT/06	8		8	48
	Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica ¹	Rossi Pier Giuseppe	M-PED/03	6	2	8	36+20
	Tirocinio primaria ¹	Tutor del tirocinio	-----			3	
			Totale CFU			60	
	QUARTO ANNO	I SEMESTRE					
Psicologia dell'educazione ¹		Nicolini Paola	M-PSI/04	8	1	9	48+10
Educazione motoria ¹		Dellabianca Marco Paolo	M-EDF/01	8	1	9	48+10
Storia romana		Sisani Simone	L-ANT/03	8		8	48
Laboratorio di lingua inglese 3 G1		Pascali Antonella	L-LIN/12		2	2	20
Laboratorio di lingua inglese 3 G2		Steta Andriana	L-LIN/12		2	2	20
Tirocinio primaria ¹		Tutor del tirocinio	-----			4	
II SEMESTRE							
Elementi di fisica ¹		Bellesi Manlio	FIS/01	8	1	9	48+10
Pedagogia clinica ¹		Crispiani Piero	M-PED/03	8	2	10	48+20
Arte e disegno ¹		D'Amico Stefano	ICAR/17	8	1	9	48+10
Prova idoneità lingua inglese (liv. B2) ³			L-LIN/12			2	--
Tirocinio infanzia ¹		Tutor del tirocinio	-----			4	
			Totale CFU			66	
QUINTO ANNO	I SEMESTRE						
	Didattica della matematica ¹	Fabiani Doriana	MAT/04	6	2	8	36+20
	Educazione ambientale	Ortenzi Claudio	BIO/05	6		6	36
	Geografia ¹	Betti Simone	M-GGR/01	8	1	9	48+10
	Tirocinio infanzia ¹	Tutor del tirocinio	-----			3	
	Tirocinio primaria ¹	Tutor del tirocinio	-----			3	
	II SEMESTRE						
	Attività a scelta dello studente ⁴					8	
	Prova finale					9	
			Totale CFU			46	
		Totale			300		

¹ Obbligo di frequenza

Per le attività laboratoriali, anche per quelle comprese negli insegnamenti previsti da piano di studio, e per le attività di tirocinio è previsto un OBBLIGO DI FREQUENZA, **pari al 70% del monte ore**; tale percentuale può essere eccezionalmente abbassata fino al **limite del 50%** in caso di gravi motivi di salute, documentati da certificazione medica; in questo caso i docenti potranno assegnare allo studente, che non abbia completato il monte orario, un eventuale carico didattico supplementare.

Gli studenti potranno sostenere gli esami degli insegnamenti che prevedano anche attività laboratoriali solo dopo aver frequentato queste ultime. Gli **orari** delle attività laboratoriali presenti negli insegnamenti sono consultabili SOLO nelle pagine web dei docenti, si veda il sito: <http://docenti.unimc.it/>.

² Letteratura per l'infanzia

Per l'A.A. 2016/2017 la didattica di Letteratura per l'infanzia è erogata al II semestre.

³ Prova di idoneità lingua inglese (liv. B2)

La prova di idoneità è gestita dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e viene effettuata presso i locali del Centro stesso (<http://www.unimc.it/cla>).

La prova, pertanto, non prevede la frequenza di alcuna attività didattica ed è organizzata secondo quanto di seguito riportato:

➤ **2 appelli all'anno:**

- 1° appello: sessione ESTIVA
- 2° appello: sessione AUTUNNALE

➤ **struttura della prova:**

Paper 1 (3 ore)

- Grammar and usage: 2 brani, uno dei quali attinente al settore specifico della formazione primaria, con risposte a scelta multipla.
- Reading comprehension: 2 brani, uno dei quali attinente al settore specifico della formazione primaria, con risposte a scelta multipla.
- Writing: tema scritto su una delle 4 tracce proposte.

Paper 2 (45 minuti)

- Listening: 2 brani, uno dei quali attinente al settore specifico della formazione primaria, con risposte a scelta multipla.

Orale

- Speaking: orale da svolgersi a coppie, riguardanti argomenti di vita quotidiana e del settore specifico della formazione.

⁴ A scelta dello studente

Il DM 249/2010 istitutivo del corso di studi prevede 8 CFU di "attività a scelta dello studente" esplicitando che "i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale".

Si prega di consultare con attenzione il [punto n. 1 delle "Informazioni utili"](#) in fondo alla presente Guida.

Il Corso di laurea in Scienze della formazione primaria (Classe LM-85bis), per la copertura dei crediti a scelta previsti nel piano di studio al V anno di corso, attiva in particolare la seguente attività opzionale:

N.	CORSO INTEGRATIVO ALL'INSEGNAMENTO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO EROGATO AL I SEMESTRE (<i>frequenza obbligatoria</i>)	DOCENTE	SSD	CFU	SEM	ORE
1	Alle origini del presidenzialismo in Europa. Riflessioni sul principio presidenzialista in alcune forme di governo vigenti in Europa	Caporali Giancarlo	IUS/09	3	1	24

Area delle Scienze pedagogiche e dell'educazione

DIPARTIMENTO DI

SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

scienze dell'educazione
e pedagogiche

[Consulta i programmi e i metodi di accertamento di tutti gli insegnamenti](#)

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (Classe L-19)

Ordinamento 2014

Corso che prevede anche servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning

*Per esigenze strutturali e didattiche i corsi comuni ad entrambi i curricula del primo e secondo anno sono stati **partizionati (A-L e M-Z)**: in base all'iniziale del proprio cognome, lo studente è tenuto, pertanto, a seguire e a sostenere l'esame del corso di riferimento con il docente titolare, senza possibilità di chiedere il passaggio all'altro partizionamento.*

E' possibile immatricolarsi al Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (ordinamento 2014) scegliendo tra due *curricula*:

1. EDUCATORE DI NIDO E COMUNITA' INFANTILI

ANNO	ATTIVITÀ DIDATTICA	DOCENTE	SSD	CFU	ORE	
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Didattica generale (A-L)	Magnoler Patrizia	M-PED/03	8	48	
	Didattica generale (M-Z)	Pennazio Valentina				
	Pedagogia generale (A-L)	Deluigi Rosita	M-PED/01	8	48	
	Pedagogia generale (M-Z)	d'Aniello Fabrizio				
	Storia dell'educazione (A-L)	Caroli Dorena	M-PED/02	8	48	
	Storia dell'educazione (M-Z)	Pomante Luigi Aurelio				
	Sociologia generale (A-L)	Porcu Sebastiano	SPS/07	8	48	
	Sociologia generale (M-Z)	Porcu Sebastiano				
	Totale CFU				32	
	SECONDO SEMESTRE					
	Lingua e cultura francese <i>oppure</i> Lingua e cultura inglese	Guillemant Dominique Pascali Antonella	L-LIN/03 L-LIN/11	8	48	
	Psicologia generale (A-L)	Canestrari Carla	M-PSI/01	8	48	
	Psicologia generale (M-Z)	Canestrari Carla				
	Psicologia dello sviluppo (A-L)	Muzi Morena	M-PSI/04	8	48	
	Psicologia dello sviluppo (M-Z)	Muzi Morena				
	Totale CFU				24	
Totale CFU ANNO				56		
SECONDO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Pedagogia sociale	Stramaglia Massimiliano	M-PED/01	8	48	
	Antropologia filosofica (A-L)	Verducci Daniela	M-FIL/03	8	48	
	Antropologia filosofica (M-Z)	Sehdev Mina				
	Pedagogia speciale (A-L)	Giaconi Catia	M-PED/03	8	48	
Pedagogia speciale (M-Z)	Giaconi Catia					

	Educazione ambientale <i>oppure</i> Medicina sociale	Ortenzi Claudio Tassoni Giovanna	BIO/05 MED/43	8	48	
				Totale CFU	32	
	SECONDO SEMESTRE					
	Psicopedagogia (A-L)	Polenta Stefano	M-PED/01	8	48	
	Psicopedagogia (M-Z)	Tumino Raffaelino				
	Storia contemporanea (A-L)	Bressan Edoardo	M-STO/04	8	48	
	Storia contemporanea (M-Z)	Bressan Edoardo				
	Storia dell'arte contemporanea	Perna Raffaella	L-ART/03	8	48	
	8 CFU a scelta dello studente ¹		-	8	48	
				Totale CFU	32	
			Totale CFU ANNO	64		
TERZO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Letteratura per l'infanzia	Caroli Dorena	M-PED/02	8	48	
	Diritto costituzionale	Laneve Giuseppe	IUS/08	8	48	
	Pedagogia delle relazioni familiari	Sirignano Chiara	M-PED/01	8	48	
	Filosofia teoretica	Labate Sergio	M-FIL/01	8	48	
				Totale CFU	32	
	SECONDO SEMESTRE					
	8 CFU a scelta dello studente ¹		-	8	48	
	Tirocinio		-	12		
	Prova finale			8		
			Totale CFU	28		
			Totale CFU ANNO	60		
			TOTALE CORSO	180		

¹ A scelta dello studente

Il corso di studi prevede 16 CFU di "attività a scelta dello studente" esplicitando che "i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale".

Si prega di consultare con attenzione il [punto n. 1 delle "Informazioni utili"](#) in fondo alla presente Guida.

Il Corso di laurea, per la copertura dei crediti a scelta previsti nel piano di studio al II e al III anno di corso, attiva in particolare la seguente attività opzionale:

INSEGNAMENTO	DOCENTE	SSD	CFU	SEM.	ORE
Diritto privato	Marucci Barbara	IUS/01	6	1	36

2. EDUCATORE SOCIALE

ANNO	ATTIVITÀ DIDATTICA	DOCENTE	SSD	CFU	ORE	
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Didattica generale (A-L)	Magnoler Patrizia	M-PED/03	8	48	
	Didattica generale (M-Z)	Pennazio Valentina				
	Pedagogia generale (A-L)	Deluigi Rosita	M-PED/01	8	48	
	Pedagogia generale (M-Z)	d'Aniello Fabrizio				
	Storia dell'educazione (A-L)	Caroli Dorena	M-PED/02	8	48	
	Storia dell'educazione (M-Z)	Pomante Luigi Aurelio				
	Sociologia generale (A-L)	Porcu Sebastiano	SPS/07	8	48	
	Sociologia generale (M-Z)	Porcu Sebastiano				
				Totale CFU	32	
SECONDO SEMESTRE						

	Lingua e cultura francese <i>oppure</i> Lingua e cultura inglese	Guillemant Dominique Pascali Antonella	L-LIN/03 L-LIN/11	8	48	
	Psicologia generale (A-L)	Canestrari Carla	M-PSI/01	8	48	
	Psicologia generale (M-Z)	Canestrari Carla				
	Psicologia dello sviluppo (A-L)	Muzi Morena	M-PSI/04	8	48	
	Psicologia dello sviluppo (M-Z)	Muzi Morena				
	Totale CFU				24	
	Totale CFU ANNO				56	
SECONDO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Pedagogia sociale e di comunità	Sirignano Chiara	M-PED/01	8	48	
	Antropologia filosofica (A-L)	Verducci Daniela	M-FIL/03	8	48	
	Antropologia filosofica (M-Z)	Sehdev Mina				
	Pedagogia speciale (A-L)	Giaconi Catia	M-PED/03	8	48	
	Pedagogia speciale (M-Z)	Giaconi Catia				
	Educazione ambientale <i>oppure</i> Medicina sociale	Ortenzi Claudio Tassoni Giovanna	BIO/05 MED/43	8	48	
	Totale CFU				32	
	SECONDO SEMESTRE					
	Psicopedagogia (A-L)	Polenta Stefano	M-PED/01	8	48	
	Psicopedagogia (M-Z)	Tumino Raffaelino				
	Storia contemporanea (A-L)	Bressan Edoardo	M-STO/04	8	48	
	Storia contemporanea (M-Z)	Bressan Edoardo				
	Storia dei processi formativi	Ascenzi Anna	M-PED/02	8	48	
	8 CFU a scelta dello studente ¹		-	8	48	
	Totale CFU				32	
Totale CFU ANNO				64		
TERZO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Sociologia generale e della devianza ²	Porcu Sebastiano	SPS/12	8	48	
	Tecnologie didattiche	Rossi Pier Giuseppe	M-PED/03	8	48	
	Pedagogia interculturale	Deluigi Rosita	M-PED/01	8	48	
	Filosofia teoretica	Labate Sergio	M-FIL/01	8	48	
	Totale CFU				32	
	SECONDO SEMESTRE					
	8 CFU a scelta dello studente ¹		-	8	48	
	Tirocinio		-	12		
	Prova finale			8		
Totale CFU				28		
Totale CFU ANNO				60		
TOTALE CORSO				180		

¹ A scelta dello studente

Il corso di studi prevede 16 CFU di "attività a scelta dello studente" esplicitando che "i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale".

Si prega di consultare con attenzione il [punto n. 1 delle "Informazioni utili"](#) in fondo alla presente Guida.

Il Corso di laurea, per la copertura dei crediti a scelta previsti nel piano di studio al II e al III anno di corso, attiva in particolare la seguente attività opzionale:

INSEGNAMENTO	DOCENTE	SSD	CFU	SEM.	ORE
Diritto privato	Marucci Barbara	IUS/01	6	1	36

² Sociologia generale e della devianza

Per l'anno accademico 2016/17 la didattica sarà eccezionalmente erogata nel secondo semestre.

SCIENZE PEDAGOGICHE (Classe LM-85)

Ordinamento 2014

Corso che prevede anche servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning

E' possibile immatricolarsi al Corso di Laurea magistrale in Scienze pedagogiche (ordinamento 2014) scegliendo tra due curricula:

1. PEDAGOGIA E SCIENZE UMANE

ANNO	ATTIVITÀ DIDATTICA	DOCENTE	SSD	CFU	ORE	
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Pedagogia sociale e della famiglia <i>oppure</i> Basi biologiche della disabilità	Stramaglia Massimiliano Buonanno Federico	M-PED/01 BIO/05	10	60	
	Filosofia dell'educazione	Stara Flavia	M-PED/01	10	60	
	Storia della scuola e delle istituzioni educative ¹	Sani Roberto	M-PED/02	10	60	
	Lingua e cultura francese (livello avanzato) <i>oppure</i> Lingua e cultura inglese (livello avanzato)	Guillemant Dominique Sofio Catherine Adir	L-LIN/03 L-LIN/11	5	30	
				Totale CFU	35	
	SECONDO SEMESTRE					
	Filosofia morale	Verducci Daniela	M-FIL/03	10	60	
	Psicologia della comunicazione <i>oppure</i> Psicologia sociale e della famiglia	Riccioni Ilaria Fermani Alessandra	M-PSI/01 M-PSI/05	10	60	
	Didattica della formazione	Giannandrea Lorella	M-PED/03	10	60	
				Totale CFU	30	
			Totale CFU ANNO	65		
SECONDO ANNO	PRIMO SEMESTRE					
	Pedagogia del lavoro <i>oppure</i> Consulenza educativa	d'Aniello Fabrizio Polenta Stefano	M-PED/01	10	60	
	Storia della letteratura per l'infanzia ¹	Ascenzi Anna	M-PED/02	10	60	
	Tirocinio			10		
				Totale CFU	20	
	SECONDO SEMESTRE					
	10 CFU a scelta dello studente ²			10		
	Prova finale			15		
			Totale CFU	35		
			Totale CFU ANNO	55		
			Totale CFU CORSO	120		

¹ Storia della scuola e delle istituzioni educative - Storia della letteratura per l'infanzia

Entrambe le attività didattiche nell'a. a. 2016/17 sono eccezionalmente erogate nel secondo semestre.

² A scelta dello studente

Il corso di studi prevede 10 CFU di "attività a scelta dello studente" esplicitando che "i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale".

Si prega di consultare con attenzione il [punto n. 1 delle "Informazioni utili"](#) in fondo alla presente Guida.

Il Corso di laurea, per la copertura dei crediti a scelta previsti nel piano di studio al II anno di corso, attiva in particolare le seguenti attività opzionabili:

INSEGNAMENTO	DOCENTE	SSD	CFU	SEM	ORE
Filosofia e società	Labate Sergio	M-FIL/01	5	2	30
La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	Caporali Giancarlo	IUS/09	3	1	18
Metodologia della ricerca sociale	Porcu Sebastiano	SPS/07	6	2	36

2. PEDAGOGISTA DELLA DISABILITÀ E DELLA MARGINALITÀ

ANNO	ATTIVITÀ DIDATTICA	DOCENTE	SSD	CFU	ORE
PRIMO ANNO	PRIMO SEMESTRE				
	Pedagogia sociale e della famiglia <i>oppure</i> Basi biologiche della disabilità	Stramaglia Massimiliano Buonanno Federico	M-PED/01 BIO/05	10	60
	Filosofia dell'educazione	Stara Flavia	M-PED/01	10	60
	Storia della scuola e delle istituzioni educative ¹	Sani Roberto	M-PED/02	10	60
	Lingua e cultura francese (livello avanzato) <i>oppure</i> Lingua e cultura inglese (livello avanzato)	Guillemant Dominique Sofio Catherine Adir	L-LIN/03 L-LIN/11	5	30
	Totale CFU			35	
	SECONDO SEMESTRE				
	Filosofia morale	Verducci Daniela	M-FIL/03	10	60
	Psicologia della comunicazione <i>oppure</i> Psicologia sociale e della famiglia	Riccioni Ilaria Fermani Alessandra	M-PSI/01 M-PSI/05	10	60
	Pedagogia clinica ²	Crispiani Piero	M-PED/03	10	60
	Totale CFU			30	
Totale CFU ANNO			65		
SECONDO ANNO	PRIMO SEMESTRE				
	Pedagogia della disabilità	Giacconi Catia	M-PED/03	10	60
	Storia della pedagogia ¹⁻³	Sani Roberto	M-PED/02	10	60
	Tirocinio			10	
	Totale CFU			20	
	SECONDO SEMESTRE				
	10 CFU a scelta dello studente ⁴			10	
	Prova finale			15	
Totale CFU			35		
Totale CFU ANNO			55		
Totale CFU CORSO			120		

¹Storia della scuola e delle istituzioni educative ~ Storia della pedagogia

L'erogazione di tali attività didattiche sono eccezionalmente posticipate al secondo semestre dell'a. a. 2016/17.

² Pedagogia clinica

L'erogazione di tale attività didattica è eccezionalmente anticipata al primo semestre dell'a. a. 2016/17.

³ Storia della pedagogia

Per coloro che si sono immatricolati nell'a.a. 2014/15 la denominazione dell'insegnamento è **Storia dell'educazione speciale**. Coloro che si sono immatricolati nell'a.a. 2015/16 possono scegliere di mantenere la vecchia denominazione "**Storia dell'educazione speciale**" preparandosi sul programma 2015/16 o di optare per la nuova denominazione "**Storia della pedagogia**". Detta scelta va esplicitata compilando il piano di studi online.

⁴ A scelta dello studente

Il corso di studi prevede 10 CFU di "attività a scelta dello studente" esplicitando che "i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale".

Si prega di consultare con attenzione il punto n. 1 delle "**Informazioni utili**" in fondo alla presente Guida.

Il Corso di laurea, per la copertura dei crediti a scelta previsti nel piano di studio al II anno di corso, attiva in particolare le seguenti attività opzionabili:

INSEGNAMENTO	DOCENTE	SSD	CFU	SEM.	ORE
Filosofia e società	Labate Sergio	M-FIL/01	5	2	30
La conciliazione dei tempi di vita e di lavoro	Caporali Giancarlo	IUS/09	3	1	18
Metodologia della ricerca sociale	Porcu Sebastiano	SPS/07	6	2	36

Area dei beni culturali e del turismo

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

beni culturali e turismo



[Consulta i programmi e i metodi di accertamento di tutti gli insegnamenti](#)

BENI CULTURALI E TURISMO (Interclasse L-1&L-15)

Ordinamento 2014

Corso che prevede anche servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning

ANNO	ATTIVITÀ DIDATTICHE	DOCENTE	SSD	CFU	ORE
PRIMO ANNO	I SEMESTRE				
	Storia medievale <i>oppure</i> Storia moderna	Pirani Francesco Pavone Sabina	M-STO/01 M-STO/02	10	60
	Istituzioni di diritto privato	Marucci Barbara	IUS/01	6	36
	Sociologia dei processi culturali	Crespi Isabella	SPS/08	8	48
	Storia dell'arte medievale <i>oppure</i> Storia dell'arte moderna	Gigliozzi M. Teresa Coltrinari Francesca	L-ART/01 L-ART/02	8	48
	Totale CFU			32	
	II SEMESTRE				
	Fondamenti di politica economica	Socci Claudio	SECS-P/02	8	48
	Geografia del turismo	Nicosia Enrico D.G.	M-GGR/01	10	60
	Lingua e cultura inglese	Michelle Martinez	L-LIN/12	8	48
	Archeologia e storia dell'arte greca e romana	Baratta Giulia	L-ANT/07	6	36
	Totale CFU			32	
Totale CFU ANNO			64		
SECONDO ANNO	I SEMESTRE				
	Economia delle aziende culturali e turistiche <i>oppure</i> Economia e gestione dei beni culturali e del turismo	Giusepponi Katia Montella Massimo	SECS-P/07 SECS-P/08	10	60
	Archivistica generale <i>oppure</i> Archeologia dei paesaggi	Valacchi Federico Moscatelli Umberto	M-STO/08 L-ANT/09	8	48
	Letteratura di viaggio: Mod. 1 - Età antica e medievale (6 CFU) Mod. 2 - Età moderna e contemporanea (6 CFU)	Sisani Simone Merola Valeria	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/10	12	72
	Storia dell'arte moderna <i>oppure</i> Storia dell'arte contemporanea ¹	Coltrinari Francesca Perna Raffaella	L-ART/02 L-ART/03	8	48
	Totale CFU			38	
	II SEMESTRE				
	Politica economica per il territorio	Socci Claudio	SECS-P/02	8	48
	Storia moderna ² <i>oppure</i> Storia contemporanea	Pavone Sabina Bressan Edoardo	M-STO/02 M-STO/04	10	60
	Lingua e cultura francese <i>oppure</i> Lingua e cultura spagnola <i>oppure</i> Lingua e cultura tedesca ³ <i>oppure</i> Lingua e cultura russa ⁴	Pierdominici Luca Salvioni Amanda <i>Corso mutuato si veda nota 3</i> <i>Corso mutuato si veda nota 4</i>	L-LIN/03 L-LIN/06 L-LIN/14 L-LIN/21	8	48
	Totale CFU			26	
	Totale CFU ANNO			64	

TERZO ANNO	I SEMESTRE				
	Museologia	Dragoni Patrizia	L-ART/04	6	36
	Economia e marketing agroalimentare	Cavicchi Alessio	AGR/01	6	36
	Totale CFU			12	
	II SEMESTRE				
	Progettazione digitale per i beni culturali e il turismo	Feliciati Pierluigi	ING-INF/05	8	48
	Diritto dei beni culturali e del turismo	Vitale Carmen	IUS/10	6	36
	A scelta dello studente ⁵	---		12	
	Stage	---		8	
	Prova finale	---		6	
Totale CFU			40		
Totale CFU ANNO			52		
TOTALE CORSO			180		

¹Storia dell'arte contemporanea

L'erogazione di tale attività didattica è eccezionalmente posticipata al secondo semestre dell'a. a. 2016/17.

²Storia moderna

L'erogazione di tale attività didattica è eccezionalmente anticipata al primo semestre dell'a. a. 2016/17.

³ Il corso di **Lingua e cultura tedesca** è *mutuato dal* Corso di studio Cl. L-11 Lingue e culture straniere occidentali e orientali insegnamento di Lingua e traduzione tedesca I, si prega di verificare l'orario delle lezioni nel relativo sito:

<http://lingue.unimc.it/it/didattica/orario-lezioni>

⁴ Il corso di **Lingua e cultura russa** è *mutuato dal* Corso di studio Cl. L-12 Discipline della mediazione linguistica insegnamento di Lingua e traduzione russa I, si prega di verificare l'orario delle lezioni nel relativo sito:

<http://mediazione.unimc.it/it/didattica/orario-lezioni>

⁵A scelta dello studente

Il corso di studi prevede 12 CFU di "attività a scelta dello studente" esplicitando che "i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale".

Si prega di consultare con attenzione il [punto n. 1 delle "Informazioni utili"](#) in fondo alla presente Guida.

Il Corso di laurea triennale interclasse in Beni culturali e turismo (Classi L-1&L-15), per l'A.A. 2016/17, attiva in particolare i seguenti **laboratori**:

LABORATORI A SCELTA	DOCENTE	SSD	CFU	SEM	ORE
Lab. di Career planning and placement process	Giusepponi Katia	SECS-P/07	1	1	6
Lab. di Diritto dei contratti	Marucci Barbara	IUS/01	3	2	18
Lab. di Elementi di progettazione comunitaria per l'agricoltura e il turismo	Cavicchi Alessio	AGR/01	5	2	30
Lab. di Metodologie della ricerca archeologica	Stortoni Emanuela	L-ANT/07	6	2	36
Lab. di Storia, territorio e memoria	Bartolini Francesco	M-STO/04	3	2	18

Obbligo di frequenza

Per i laboratori a scelta è previsto un OBBLIGO DI FREQUENZA pari al **75% della durata** e si concludono con una prova finale di idoneità.

INTERNATIONAL TOURISM AND DESTINATION MANAGEMENT – ITourDeM (Classe LM-49)

Ordinamento 2016

YEAR	COURSE UNITS	TEACHER	SDS	ECTS/CFU	HOURS	
1st YEAR	SEMESTER I					
	English - Language and Culture	Sofio Catherine Adir	L-LIN/12	9	54	
	Social Psychology of Tourism	Alessandra Fermani	M-PSI/05	6	36	
	Planning and Control Systems in Tourism Businesses	Katia Giusepponi	SECS-P/07	9	54	
	Urban History	Francesco Bartolini	M-STO/04	9	54	
				Totale CFU	33	
	SEMESTER II					
	Cultural Differences	Isabella Crespi	SPS/08	6	36	
	Landscape and Environment Geography	Simone Betti	M-GGR/01	9	54	
	Territorial Marketing	Gian Luigi Corinto	AGR/01	6	36	
	Human Resources in Tourism <i>as option</i>	Flavia Stara	M-PED/01	6	36	
	Transport and Tourism Law	Stefano Pollastrelli	IUS/06	6	36	
				Totale CFU	27	
			Total 1st year	60		
2nd YEAR	SEMESTER I					
	Cultural Heritage Management	Mara Cerquetti	SECS-P/08	6	36	
	Place Branding and Rural Development	Alessio Cavicchi	AGR/01	9	54	
	<i>Stage</i>		---	9	225	
				Totale CFU	24	
	SEMESTER II					
	French Language and Culture	Luca Pierdominici	L-LIN/03	9	54	
	Hispanic Language and Culture <i>as option</i>	Amanda Salvioni	L-LIN/06			
	<i>Elective courses</i> ¹		---	15		
	<i>Final dissertation</i>		---	12		
			Totale CFU	36		
			Total 2nd year	60		
			Total	120		

¹ *Elective courses*

Students may choose the elective courses according to the academic regulations of International Tourism and Destination Management (<http://bct.unimc.it/it/utility/regolamenti>).

In addition to the ones in option within the study plan (Territorial Marketing *or* Human Resources in Tourism; French Language and Culture *or* Hispanic Language and Culture), for the year 2016/17, the Master of International tourism and destination management activates the following courses:

ELECTIVE COURSES	TEACHER	SDS	ECTS/CFU	SEM	HOURS
Environmental Law	Matteo Benozzo	IUS/03	6	2	36

MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (Classe LM-89)

Ordinamento 2013

Corso che prevede anche servizi didattici aggiuntivi in modalità e-learning

ANNO	ATTIVITÀ DIDATTICHE	DOCENTE	SSD	CFU	ORE
PRIMO ANNO	I SEMESTRE				
	Conservazione preventiva e programmata dei beni culturali	Mauro Saracco	ICAR/19	9	45
	Storia della storiografia artistica, del restauro e della conservazione	Susanne Adina Meyer	L-ART/04	9	45
	Storia delle immagini	Giuseppe Capriotti	L-ART/02	6	30
	II SEMESTRE				
	Archivistica informatica	Federico Valacchi	M-STO/08	6	30
	Diritto amministrativo	Carmen Vitale	IUS/10	9	45
	Gestione e organizzazione delle aziende culturali	Mara Cerquetti	SECS-P/08	12	60
	Pedagogia dell'arte e del patrimonio <i>oppure</i> Educazione e interpretazione del patrimonio	Stefano Polenta Marta Brunelli	M-PED/01	6	30
				Totale CFU	57
SECONDO ANNO	I SEMESTRE				
	Lingua e cultura francese (livello avanzato) <i>oppure</i> Lingua e cultura inglese (livello avanzato)	Luca Pierdominici Sofio Catherine Adir	L-LIN/04 L-LIN/11	6	30
	Museologia e standard museali	Patrizia Dragoni	L-ART/04	6	30
	Sistemi informativi per i beni culturali	Pierluigi Feliciati	ING-INF/05	6	30
	II SEMESTRE				
	Laboratorio di sistemi informativi territoriali per i beni culturali ¹	Umberto Moscatelli	L-ANT/08	6	42
	Marketing culturale	Massimo Montella	SECS-P/08	6	30
	A scelta dello studente ²	---	---	9	45
	Tirocinio nell'area delle imprese e delle istituzioni culturali	---	---	6	150
	<i>Prova finale con tesi di ricerca</i>	---	---	18	---
			Totale CFU	63	---
			TOTALE	120	---

¹Laboratorio di sistemi informativi territoriali per i beni culturali

attività a **frequenza obbligatoria** pari ad almeno il **75%** del monte ore.

²A scelta dello studente

Il corso di studi prevede 9 CFU di "attività a scelta dello studente" esplicitando che "i crediti liberi devono essere coerenti con il percorso professionale".

Si prega di consultare con attenzione il [punto n. 1 delle "Informazioni utili"](#) in fondo alla presente Guida.

Il Corso di laurea, per la copertura dei crediti a scelta, attiva in particolare la seguente attività opzionabile:

A SCELTA DELLO STUDENTE	DOCENTE	SSD	CFU	SEM	ORE
Geografia artistica	Giuseppe Capriotti	L-ART/02	9	1	45

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

DIPARTIMENTO DI

SCIENZE DELLA FORMAZIONE,
DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO

sbocchi occupazionali



Area di Scienze della formazione primaria - <http://formazioneprimaria.unimc.it/it>

➤ LM-85bis Scienze della formazione primaria:

Funzione in un contesto di lavoro:

L'attenzione al continuo miglioramento della propria professionalità è una dimensione che caratterizza l'insegnante, sempre chiamato a confrontarsi con i bisogni e le caratteristiche delle nuove generazioni. Egli manifesta tale attenzione attraverso diversi comportamenti: la riflessione sulle proprie pratiche, anche con altri colleghi ed esperti, sulla base di una documentazione dell'azione in sezione; lo studio delle prospettive teoriche che emergono progressivamente nell'ambito degli studi di settore; l'analisi di ricerche maturate in diversi ambiti per comparare la visione sui problemi didattico-educativi e le soluzioni sperimentate; la produzione di percorsi di ricerca in collaborazione con università e/o enti formativi/di ricerca per alimentare la propria padronanza nel problem posing in situazioni problematiche e complesse e nell'integrazione di didattica/tecnologie per supportare l'apprendimento.

Competenze associate alla funzione per l'insegnante di scuola dell'infanzia:

a) Ambito del lavoro in sezione

- progettare dispositivi didattici (obiettivi, attività, strategie, tempi, spazi) che permettano all'alunno di diventare soggetto attivo, costruttore progressivamente sempre più consapevole del proprio apprendimento;
- predisporre processi per la valutazione a partire dall'uso di specifiche tecniche per la rilevazione delle informazioni necessarie a ri-costruire il processo evolutivo dell'alunno;
- interagire con gli alunni per sostenerli nella costruzione positiva del sé, anche attraverso l'uso di particolari metodologie utili a supportare la riflessione sui percorsi e ad avviare processi di autovalutazione;
- progettare e gestire situazioni di attività cooperative;
- curare l'allestimento di spazi e la predisposizione di specifici strumenti didattici che favoriscono processi di inclusione anche a soggetti con disabilità.

b) Ambito del lavoro nell'istituto

- elaborare un curriculum, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali e delle direttive europee;
- progettare, in collaborazione con altri livelli scolastici, iniziative che favoriscano la continuità curricolare ed educativa;
- curare processi di ricerca, in modo collaborativo nella stessa scuola o in reti di scuole, per l'innovazione didattica, compreso l'uso delle tecnologie ;
- partecipare ad incontri volti alla rilevazione dei dati sulla qualità del funzionamento dell'istituto e all'analisi degli stessi per individuare percorsi di miglioramento.

c) Ambito del lavoro nel territorio

- collaborare con enti specifici per la predisposizione di percorsi e dispositivi favorevoli ai processi di inclusione;
- avvalersi delle risorse specifiche del territorio per potenziare le attività didattiche e curare le attività didattiche anche in base alla specificità del territorio;
- progettare e gestire occasioni di confronto con le famiglie e altri operatori interessati al problema dell'infanzia al fine di dar vita ad iniziative che permettano ai bambini di vivere dimensioni positive ed educativamente coerenti;
- relazionarsi con le famiglie per realizzare processi educativi condivisi e supportare le famiglie qualora incontrassero problematiche.

Competenze associate alla funzione per l'insegnante di scuola primaria:

a) Ambito del lavoro in classe

- progettare dispositivi didattici (obiettivi, attività, strategie, tempi, spazi, mediatori) che permettano all'alunno di diventare soggetto attivo, costruttore progressivamente sempre più consapevole del proprio apprendimento incrementando la propria capacità di gestire linguaggi e concetti specifici delle discipline;
- predisporre percorsi per la valutazione avvalendosi di molteplici strumenti di verifica che permettano di rilevare sia il processo sia il prodotto e coinvolgano lo studente nella ricostruzione e analisi dei propri processi di apprendimento;
- interagire con gli alunni per sostenerli nella costruzione positiva del sé, anche attraverso l'uso di particolari metodologie utili a supportare la riflessione sui percorsi e ad avviare processi di autovalutazione;
- progettare e gestire situazioni di attività cooperative;
- curare l'allestimento di spazi e la predisposizione di specifici strumenti didattici che favoriscono processi di inclusione rivolti anche a soggetti

con disabilità.

b) Ambito del lavoro nell'istituto

- elaborare un curriculum, nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali e delle direttive europee;
- progettare, in collaborazione con altri livelli scolastici, iniziative che favoriscano la continuità curricolare ed educativa;
- curare processi di ricerca, in modo collaborativo nella stessa scuola o in reti di scuole, per l'innovazione didattica, compreso l'uso delle tecnologie;
- partecipare ad incontri volti alla rilevazione dei dati sulla qualità del funzionamento dell'istituto e all'analisi degli stessi per individuare percorsi di miglioramento.

c) Ambito del lavoro nel territorio

- collaborare con enti specifici per la predisposizione di percorsi e dispositivi favorevoli ai processi di inclusione;
- avvalersi delle risorse specifiche del territorio per potenziare le attività didattiche e curare le attività didattiche anche in base alla specificità del territorio;
- progettare e gestire occasioni di confronto con le famiglie e altri operatori interessati al problema dell'infanzia al fine di dar vita ad iniziative che permettano ai bambini di vivere dimensioni positive ed educativamente coerenti;
- relazionarsi con le famiglie per realizzare processi educativi condivisi e supportare le famiglie qualora incontrassero problematiche particolari nel supportare l'apprendimento degli alunni.

Sbocchi professionali:

I laureati in Scienze della formazione primaria conseguono un diploma avente valore abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria.

Successivamente al conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento, i laureati potranno conseguire il titolo di specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili a seguito della frequenza di corsi di formazione annuali (per complessivi 60 CFU) specificamente destinati alla Scuola dell'infanzia e/o alla Scuola primaria.

Area delle Scienze pedagogiche e dell'educazione - <http://educazionepedagogia.unimc.it/it>

➤ L-19 Scienze dell'educazione e della formazione

Educatore di nido e comunità infantili (ENCI)

Funzione in un contesto di lavoro:

La funzione precipua di questa figura di educatore è quella di progettare, realizzare, verificare ed eventualmente modificare l'intervento formativo, e di offrire anche adeguato supporto alle esigenze primarie degli educandi, sulla base dei loro bisogni di crescita psico-fisica, culturale e sociale e in ordine agli obiettivi da conseguire.

Detta funzione, con annesse operazioni, deve essere svolta a stretto contatto con le famiglie e con i professionisti di riferimento (pediatra, psicoterapeuta, logopedista, direttore ecc.).

Tutto questo richiede che una simile figura professionale abbia:

- specifiche capacità di analizzare e interpretare il contesto interno e esterno alle istituzioni educative per l'infanzia;
- capacità di elaborare concretamente, gestire e valutare un determinato progetto educativo nella situazione data;
- buone abilità di relazione in grado di favorire nei bambini lo sviluppo cognitivo e affettivo e le dinamiche di socializzazione.

Competenze associate alla funzione:

Al termine del percorso formativo, il laureato deve possedere le seguenti competenze:

- saper gestire le relazioni interpersonali e la comunicazione sia verbale che non verbale in base all'età dei soggetti interessati;
- saper applicare, nei contesti specifici dei nidi e delle comunità infantili, e in situazioni impreviste, le conoscenze acquisite nelle discipline pedagogiche e psicologiche;
- saper riconoscere e supportare quanto legato alle esigenze primarie dei bambini e contribuire all'acquisizione dell'autonomia da parte di ciascuno di essi.

Sbocchi professionali:

I laureati possono trovare impiego in varie aree occupazionali, assumendo le funzioni di:

Assistente dell'infanzia;
Educatore dei centri ricreativi per l'infanzia;
Educatore di nido;
Educatore nei servizi rieducativi per l'infanzia;
Operatore di ludoteca.

Educatore sociale (ES)

Funzione in un contesto di lavoro:

L'educatore sociale è chiamato a svolgere le funzioni seguenti:

- elaborare e implementare un progetto educativo, dopo aver analizzato adeguatamente il quadro dell'azione formativa e dopo aver determinato gli obiettivi, sulla base dei soggetti interessati e delle finalità previste dall'istituzione in cui si opera;

- curare negli educandi lo sviluppo delle potenzialità di crescita personale, di adattamento, di inserimento nella società, con prevenzione o riduzione del disagio e della marginalità;
- comunicare e collaborare con le istituzioni legate a specifiche iniziative di educazione e formazione.

Tutto questo richiede che una simile figura professionale abbia:

- specifiche capacità di effettuare un'analisi precisa e corretta della realtà sociale e culturale sia del contesto sia della comunità in cui si attua l'intervento formativo (centri giovanili, centri per anziani, carcerati, stranieri, nomadi ecc.);
- capacità di applicare alla situazione concreta di intervento le conoscenze acquisite di pedagogia, psicologia e sociologia;
- idoneità a raccordarsi positivamente con le istituzioni correlate alle strutture in cui si esercita l'attività educativa.

Competenze associate alla funzione:

Al termine del percorso formativo, il laureato deve possedere le seguenti competenze:

- saper elaborare e applicare un piano educativo in base alle situazioni personali e sociali degli educandi;
- saper gestire situazioni impreviste di emergenza e/o di conflitto;
- saper valutare, con il supporto di specifici professionisti di riferimento, la congruità del piano educativo in rapporto alle eventuali variazioni delle condizioni di vita dei destinatari dell'azione formativa.

Sbocchi professionali:

I laureati possono trovare impiego in varie aree occupazionali, assumendo le funzioni di:

- Educatore nei centri di aggregazione giovanile (CAG);
- Educatore nei centri ricreativi;
- Educatore nei centri educativi e rieducativi;
- Educatore di comunità;
- Educatore domiciliare;
- Educatore nei servizi sociali degli enti locali;
- Mediatore culturale;
- Operatore di ludoteca;
- Istruttore o tutor nei servizi di formazione continua.

➤ **LM-85 Scienze pedagogiche**

Pedagogia e scienze umane

Funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni di questa figura di pedagogista sono: individuare i bisogni, generali e specifici, di educazione e formazione a partire da un'analisi accurata del tessuto sociale preso in esame; valutare correttamente le risorse e gli strumenti a disposizione per un intervento educativo in un contesto concreto; giudicare progetti educativi alternativi in riferimento allo stesso ambiente e con gli stessi obiettivi formativi; progettare, realizzare e gestire praticamente e in modo critico un processo educativo. Tutto questo richiede che una simile figura professionale abbia: conoscenze approfondite in scienze dell'educazione e della formazione, didattica, psicologia, antropologia, sociologia; precise competenze nella progettazione educativa (analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali, programmazione, implementazione, monitoraggio) e nel rilevamento dell'impatto sociale dei programmi di intervento.

Sbocchi professionali:

- I laureati possono trovare impiego in varie aree occupazionali, svolgendo le funzioni di:
- Coordinatore di servizi educativi;
 - Coordinatore di équipe professionali;
 - Responsabile/dirigente di organizzazioni educative e formative;
 - Esperto nella ricerca educativa e formativa in ambito universitario o di eccellenza;
 - Consulente nei servizi della formazione e della comparazione delle ONG e del non-profit;
 - Docente di scuola superiore (dopo aver completato la formazione con la SSIS, ora TFA);
 - Pedagogista in studi professionali privati, singoli o associati.

Pedagogista della disabilità e della marginalità

Funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni di questa figura di pedagogista sono: progettare percorsi educativi a partire dalle diverse forme di marginalità e disabilità; valutare e coordinare i vari centri e servizi di accoglienza, ospitalità, educazione, rieducazione; collaborare con professionisti come psichiatra, psicoterapeuta, fisiatra, neurologo, ecc., nelle azioni di prevenzione, diagnosi e trattamento terapeutico e formativo nei confronti di soggetti in stato di marginalità, disagio, disabilità. Tutto questo richiede che una simile figura professionale abbia: sicura competenza nella gestione, nel coordinamento e nella valutazione dei servizi educativi e rieducativi; spiccate capacità relazionali con i soggetti in difficoltà e con le loro famiglie.

Sbocchi professionali:

- I laureati possono trovare impiego in varie aree occupazionali, svolgendo le funzioni di:
- Pedagogista in centri di accoglienza o comunità di recupero o servizi similari;
 - Pedagogista in centri specialistici di riabilitazione;
 - Pedagogista nei servizi giudiziari;
 - Pedagogista nei servizi sociali;

- Pedagogista, gestore o direttore di servizi per la terza età;
- Coordinatore di servizi educativi;
- Coordinatore di équipe professionali;
- Responsabile/dirigente di organizzazioni educative e formative;
- Esperto nella ricerca educativa e formativa in ambito universitario o di eccellenza;
- Consulente nei servizi della formazione e della comparazione delle ONG e del non-profit;
- Docente di scuola superiore (dopo aver completato la formazione con la SSIS, ora TFA);
- Pedagogista in studi professionali privati, singoli o associati;
- Pedagogista scolastico.

Area dei Beni culturali e del turismo - <http://bct.unimc.it/it>

➤ L-1&L-15 Beni culturali e turismo

Agente di viaggio
<p>Funzione in un contesto di lavoro: L'agente di viaggio cura la programmazione l'organizzazione di attività turistiche, oltre a proporre, consigliare, promuovere e scambiare sul mercato pacchetti turistici. Svolge attività di front office legate a tutte le componenti di un viaggio: dalla prenotazione di un biglietto fino alla vendita di un intero pacchetto vacanza. Fornisce consulenza e assistenza nella scelta e nell'acquisto dei prodotti, costruisce itinerari personalizzati fornendo non solo il supporto tecnico, ma anche tutte le notizie utili ad indirizzare correttamente il cliente. E' suo compito anche svolgere operazioni di back office.</p>
<p>Competenze associate alla funzione: Conoscenza dei principali programmi e pacchetti di viaggio per le diverse destinazioni turistiche; saper analizzare comparativamente il rapporto qualità-prezzo delle diverse offerte; possedere un'approfondita conoscenza di tutte le procedure relative ai possibili problemi connessi al servizio prenotazioni e all'organizzazione di un viaggio; avere una buona cultura turistica e geografica di base, conoscere le tecniche di costruzione tariffaria, laddove si svolga anche l'attività di biglietteria. Uso del computer e dei software specifici, conoscenza di almeno due lingue straniere, il tutto supportato da una buona cultura generale</p>
<p>Sbocchi professionali: Impiego presso agenzie di viaggio, uffici turistici, enti e organizzazioni impegnati nella predisposizione di pacchetti turistici</p>
Archivista
<p>Funzione in un contesto di lavoro: L'archivista opera o nel settore degli archivi storici o in quello degli archivi correnti. Nei primi si difende soprattutto la memoria culturale e si riordinano archivi con l'obiettivo di renderli accessibili agli utenti che vi devono fare ricerca. Particolarmente importanti in questi anni sono i progetti di applicazione di tecnologia informatica agli archivi dove si coniugano competenze archivistiche e informatiche. Sul versante degli archivi correnti invece si opera nella gestione dei documenti informatici che rappresentano il futuro dell'archivistica e nei quali in prospettiva ci sarà sempre più bisogno di figure professionali formate proprio su questa esigenza</p>
<p>Competenze associate alla funzione: Il profilo professionale associa competenze di merito culturale, tecnico, tecnologico, gestionale declinate nei due diversi contesti degli archivi informatici e di quelli analogici o digitalizzati</p>
<p>Sbocchi professionali: In questo settore gli sbocchi occupazionali passano attraverso l'amministrazione archivistica (archivi e soprintendenze) ma esistono prospettive anche per i liberi professionisti o per cooperative e aziende del settore</p>
Catalogatore
<p>Funzione in un contesto di lavoro: Ha il compito di inventariare e catalogare il patrimonio di musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali, svolgendo un'attività essenziale per la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>
<p>Competenze associate alla funzione: Il catalogatore opera presso musei, archivi, biblioteche e altri istituti culturali.</p>
<p>Sbocchi professionali: Gli sbocchi occupazionali sono quelli associati alle competenze acquisite e orientati verso gli istituti culturali mediante contratti di collaborazione con i soggetti istituzionali ovvero con cooperative ed aziende accreditate presso gli istituti culturali.</p>
Collaboratore a progetti di scavo archeologico e di ricognizione
<p>Funzione in un contesto di lavoro: Il possesso della laurea triennale consente la partecipazione ad attività di scavo e/o ricognizione.</p>
<p>Competenze associate alla funzione: Competenze di carattere culturale e segnatamente storico e archeologico, giuridiche, amministrative, tecniche, tecnologiche.</p>
<p>Sbocchi professionali:</p>

La partecipazione ad attività di scavo, ricognizione e documentazione (carte archeologiche) può essere regolamentata, riconosciuta e retribuita mediante la stipula di contratti individuali con dipartimenti universitari o altri Enti come le Soprintendenze Archeologiche, oppure mediante l'apertura di un rapporto di collaborazione professionale con Cooperative accreditate presso le stesse Soprintendenze. È peraltro possibile gestire direttamente tale rapporto tramite la costituzione di imprese finalizzate a quel tipo di attività.
Direttore di albergo o azienda di ristorazione
Funzione in un contesto di lavoro: Programmare, dirigere e coordinare le attività inerenti la produzione di beni e di servizi dell'impresa e assicurare l'utilizzazione efficiente delle risorse a disposizione e il raggiungimento degli obiettivi produttivi prefissati. Generalmente tali attività vengono esercitate in ottemperanza delle direttive degli organi decisionali dell'impresa o dell'organizzazione a cui rispondono per le decisioni prese e i risultati ottenuti, in collaborazione con le altre direzioni in cui l'impresa o l'organizzazione è strutturata.
Competenze associate alla funzione: Amministrazione, economia e finanza, attitudine gestionale e motivazionale per l'ottimizzazione del rendimento dei servizi offerti. Conoscenza del funzionamento di tutti i settori dell'organizzazione, utili all'attuazione di scelte organizzative tali da attribuire ai collaboratori compiti e responsabilità precise. Accoglienza degli ospiti, gestione del personale e dell'azienda, marketing.
Sbocchi professionali: Strutture ricettive o di ristorazione, villaggi turistici, attività di catering.
Esperto in comunicazione in enti pubblici e privati
Funzione in un contesto di lavoro: Informazione sull'attività dell'istituzione di appartenenza rivolte ai mezzi di comunicazione di massa; comunicazione esterna rivolta ai cittadini e agli enti.
Competenze associate alla funzione: Competenze relazionali, amministrative, culturali.
Sbocchi professionali: Svolge la propria attività nell'ambito degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.
Operatore dei beni culturali attivo nell'ambito di archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche
Funzione in un contesto di lavoro: La figura formata è in grado di svolgere compiti operativi presso: - uffici di enti pubblici, a cominciare dagli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni e degli Enti locali; - organizzazioni private operanti nel settore dei beni culturali e del turismo; - istituti culturali (ai sensi dell'art.101 del Codice D.Lgs 42/04) pubblici e privati.
Competenze associate alla funzione: Le competenze associate sono di natura culturale e tecnico-scientifica e vengono distintamente illustrate per i singoli profili professionali. In via generale deve dirsi che esse sono caratterizzate da un approccio trasversale e multidisciplinare volto a conseguire un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, in modo da superare l'impermeabilità tra discipline arbitrariamente collocate in uno spazio puramente teorico-speculativo e discipline tecnico-scientifiche riscontrabile negli approcci didattici tradizionali. Derivano, infatti, dalla compresenza equilibrata di diverse aree formative, quali discipline umanistiche, giuridico-istituzionali e politico-economiche (metodo e tecniche della normazione, analisi economica del diritto secondo gli approcci law and economics, analisi delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali con particolare riguardo al ruolo delle istituzioni pubbliche e delle imprese non profit nei processi di sviluppo economico e civile, gestione manageriale e marketing; information technology, comunicazione e informazione; gestione dei servizi al pubblico).
Sbocchi professionali: Archivi, biblioteche, musei, centri di documentazione, aree archeologiche.
Operatore museale
Funzione in un contesto di lavoro: L'operatore museale riveste un ruolo attivo e vario nell'ambito della gestione dei musei. I compiti che è chiamato ad affrontare vanno dallo svolgimento delle funzioni di accoglienza del pubblico e front-office, all'organizzazione e allo svolgimento di visite guidate. L'operatore museale può inoltre progettare e condurre attività didattiche per le scuole. Si trova in costante contatto con i visitatori. Il suo ruolo è importante anche nel campo della conservazione: se dotato di adeguate competenze, può infatti vigilare sullo stato di conservazione delle opere del museo, monitorandone le condizioni e l'eventuale degrado, contribuendo così in modo attivo alla tutela del patrimonio.
Competenze associate alla funzione: La preparazione acquisita consente di operare a supporto di istituti museali di ogni ordine.
Sbocchi professionali: Musei e imprese operanti nel settore dell'accoglienza e informazione al pubblico e della comunicazione e didattica museale.
Operatore turistico
Funzione in un contesto di lavoro: A seguito della crescente e mutata domanda di cultura, che indirizza il nuovo turismo non solo verso grandi musei e monumenti, si fa sempre più

necessaria una nuova figura professionale che sappia creare e proporre inediti itinerari turistici, che valorizzino luoghi e percorsi in genere ignorati dai grandi flussi turistici.
Competenze associate alla funzione: L'operatore turistico che sappia integrare conoscenze storico-culturali con competenze gestionali, risulta essere molto richiesto non solo dai tradizionali tour operator e da agenzie di viaggio, ma soprattutto da associazioni pubbliche e private che, a più livelli, praticano turismo culturale di qualità.
Sbocchi professionali: Le competenze acquisite possono essere spese sia in ambito pubblico sia privato, collaborando con tutti i soggetti coinvolti nella progettazione del turismo culturale.
Organizzatore di eventi culturali
Funzione in un contesto di lavoro: L'organizzatore di eventi, muovendo dalle competenze acquisite nell'ambito dei beni culturali, è capace di utilizzare codici e mezzi di comunicazione diversi, dalle immagini alla musica, dalla pubblicità al video, di individuare e mettere in relazione gli specialisti di volta in volta necessari, siano studiosi o tecnici.
Competenze associate alla funzione: Enti pubblici ma anche imprese e aziende private si rivolgono sempre più di frequente a figure professionali con qualità di questo genere, in grado di interpretarne le esigenze e di tradurle in progetti. Si tratti di mostre, festival, incontri con personalità eminenti del mondo della cultura, delle arti e degli spettacoli, della politica e dell'industria, della medicina o dello sport, siano conferenze o convegni, presentazioni di libri o lancio di prodotti e di servizi rivolti alla collettività, promozione di attività, l'organizzatore di eventi culturali sa analizzare il territorio al quale è rivolta l'offerta, per elaborare e pianificare l'intervento più efficace.
Sbocchi professionali: L'organizzatore di eventi culturali può trovare collocazione presso tutti i soggetti pubblici e privati che curano eventi di natura culturale.
Organizzatore di mostre
Funzione in un contesto di lavoro: Le attività espositive possono avere un impatto notevole sotto il profilo sia culturale che turistico e necessitano, per potere conseguire efficacemente gli obiettivi, di abilità professionali specifiche su tutte le molte e complesse fasi del processo produttivo: dalle procedure per il prestito, alla movimentazione delle opere, al rispetto delle garanzie della safety e della security fino alle strategie di comunicazione.
Competenze associate alla funzione: Il fenomeno delle mostre rappresenta ormai da decenni l'offerta culturale che riscuote il maggiore consenso di pubblico. Difatti, quando vengono concepite e attuate in maniera dovuta, le esposizioni costituiscono una delle maggiori occasioni di intrattenimento e si configurano come efficace strumento di comprensione dei fatti culturali per un largo pubblico.
Sbocchi professionali: L'organizzatore di mostre può operare in collaborazione con tutti i soggetti che danno vita a queste importanti manifestazioni culturali.
Responsabile amministrativo in enti pubblici e privati
Funzione in un contesto di lavoro: Fra l'altro provvede in particolare a: - istruzione, predisposizione e adozione di atti amministrativi; - attività istruttoria e revisione di pratiche e dossier; nell'ambito di direttive e istruzioni, predisposizione della documentazione relativa; - elaborazione nei diversi settori di competenza di dati e di situazioni complesse; - attività di relazione con il pubblico.
Competenze associate alla funzione: Competenze amministrative, informatiche, tecnologiche, gestionali, relazionali.
Sbocchi professionali: Tenendo conto della declaratoria del MiBACT, questa figura svolge attività di vario genere nell'ambito dei processi produttivi di competenza degli uffici centrali e periferici del MiBACT, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

➤ **LM-49 International Tourism and Destination Management - ITourDeM**

Operatore turistico di elevata qualificazione
Funzione in un contesto di lavoro: La laurea consente di svolgere attività autonome e dipendenti nelle seguenti aree professionali: - Programmatore turistico, - Progettista di turismo specializzato, - Esperto di sviluppo turistico territoriale, - Coordinatore pubblico privato area turistica, - Consulente per gli enti locali e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalità, - Comunicatore della filiera turistico-culturale e produttore di strumenti editoriali tradizionali e multimediali.

Competenze associate alla funzione:

La figura professionale che il CdS intende formare risponde ad un soggetto con elevate capacità gestionali in un'agenzia turistica o in un'organizzazione impegnata in attività di ideazione, progettazione e commercializzazione di servizi e prodotti turistici: tour operator, agenzie di organizzazione eventi, villaggi turistici.

La figura professionale in questione possiede:

- competenze strategiche di programmazione e dei processi di analisi;
- capacità di relazione;
- abilità comunicative;
- capacità di elaborare progetti concreti attraverso l'utilizzo delle tecnologie di programmazione, progettazione e gestione di informazioni qualitative e quantitative;
- padronanza nel coordinamento;
- autonomia di giudizio e ingegnosità;
- affidabilità e impegno.

Sbocchi professionali:

I laureati nel corso di laurea magistrale in International Tourism ad Destination Management potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità:

- in aziende e istituzioni del settore turistico,
- in attività di ideazione, progettazione e commercializzazione di prodotti turistici,
- in imprese private, cooperative e consortili del turismo integrato,
- nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi,
- nella gestione dei servizi di accoglienza,
- nelle istituzioni governative, centrali e decentrate,
- nei settori della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale,
- nella elaborazione di progetti di sviluppo turistico sostenibile volti all'integrazione di obiettivi sociali, ambientali ed economici.

➤ **LM-89 Management dei beni culturali**

Dirigente o funzionario presso istituti culturali pubblici e privati e presso aziende private operanti nel campo della gestione dei beni culturali

Funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura svolge attività di vario genere nell'ambito dei processi produttivi di competenza degli uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

Fra l'altro provvede in particolare a:

- progettazione e realizzazione di studi, ricerche, progetti nel settore di competenza;
- programmazione, organizzazione, supervisione, controllo dei progetti
- addestramento, aggiornamento periodico degli addetti e comunicazione istituzionale

Sbocchi professionali:

Questa figura svolge attività di vario genere nell'ambito dei processi produttivi di competenza degli uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

Esperto in comunicazione in enti pubblici e privati

Funzione in un contesto di lavoro:

Provvede in particolare a:

- informazione sull'attività dell'istituzione di appartenenza rivolta ai mezzi di comunicazione di massa
- comunicazione esterna rivolta ai cittadini e agli enti
- progettazione e realizzazione, in collaborazione con altre professionalità, di prodotti audiovisivi e multimediali

Sbocchi professionali:

Svolge attività direttive nell'ambito degli uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, delle Fondazioni ex bancarie, di imprese private.

Educatore museale

Funzione in un contesto di lavoro:

E' una delle figure considerate essenziali dalla Carta Nazionale delle Professioni Museali, dalla declaratoria del MiBAC, dal D.M. sugli standard museali del 10 maggio 2001

In collaborazione con il direttore elabora i progetti educativi e ne coordina la realizzazione, individuando le modalità comunicative e di mediazione, utilizzando strumenti adeguati e funzionali per i diversi destinatari dell'azione educativa. Cura i rapporti con il mondo della scuola e i soggetti che usufruiscono di servizi e di attività educative, con l'università e gli istituti di ricerca preposti all'aggiornamento e alla formazione negli ambiti disciplinari di competenza.

In particolare provvede a:

- analisi dell'identità del museo e progetto istituzionale
- analisi delle caratteristiche, dei bisogni e delle aspettative dell'utenza reale e potenziale del museo per mezzo di ricerche mirate
- programmazione generale

- definizione del progetto scientifico con particolare riguardo a: processi di comunicazione; studio e rilevazione delle risposte delle scuole alle iniziative didattiche; studio della evoluzione della normativa, dei programmi e dei regolamenti scolastici; progettazione attività educative; promozione di attività educative presso scuole, agenzie formative, enti, associazioni; educazione permanente e ricorrente; integrazione sociale e dialogo con le altre culture
- coordinamento e supervisione delle attività degli operatori e di altre figure impegnate nel servizio educativo
- preparazione materiali didattici
- messa a punto di strumenti di valutazione delle attività
- coordinamento formazione insegnanti e operatori didattici
- organizzazione di eventi

Sbocchi professionali:

Svolge la propria attività nell'ambito degli uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, di imprese private e segnatamente presso gli istituti culturali.

Direttore di soggetti culturali

Funzione in un contesto di lavoro:

Questa funzione è caratterizzata da un approccio trasversale e multidisciplinare volto a conseguire un equilibrio funzionale tra i saperi storico-teorici e quelli applicati, superando la tradizionale impermeabilità tra discipline collocate in uno spazio teorico-speculativo e discipline tecnico-scientifiche e prevedendo, anche in conformità con quanto previsto nelle Curricula Guidelines for museum professional development elaborate da ICTOP - l'International Committee Training of Personnel di ICOM - ed approvate dal Consiglio esecutivo di ICOM nel 2000, la presenza equilibrata di diverse aree formative, quali museologia e conservazione delle collezioni; discipline giuridico-istituzionali e politico-economiche (metodo e tecniche della normazione, analisi economica del diritto secondo gli approcci law and economics, analisi delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali con particolare riguardo al ruolo delle istituzioni pubbliche e delle imprese non profit nei processi di sviluppo economico e civile, gestione manageriale e marketing; information technology, comunicazione e informazione; gestione dei servizi al pubblico). Ciò risponde alle necessità connesse alla crescente esternalizzazione dei servizi e della definizione dei connessi contratti che regolano i rapporti con i concessionari delle attività di valorizzazione (ex art. 115, c. 5, del d. lg. n. 42 del 2004).

Questa figura definisce le strategie e la programmazione a breve, medio e lungo termine, organizza, sovrintende e controlla l'attuazione dei programmi, assicurando la qualità culturale e sociale del servizio e la salvaguardia dei beni mobili e immobili, nonché l'efficacia, le efficienze, la economicità e la sostenibilità dei processi gestionali;

in particolare:

- valuta la situazione del museo e agisce affinché consegua almeno i livelli minimi delle dotazioni e delle prestazioni come stabiliti negli otto ambiti funzionali di cui al D.M. del maggio 2001
- contribuisce all'elaborazione dello statuto, dei regolamenti e del progetto istituzionale, alla definizione degli obiettivi
- sviluppa il servizio in sintonia con le esigenze del pubblico e con gli obiettivi dell'amministrazione.

Sbocchi professionali:

Svolge la propria attività nell'ambito degli uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, di imprese private e segnatamente presso gli istituti culturali pubblici e privati.

Conservatore

Funzione in un contesto di lavoro:

Assicura la conservazione, la sicurezza, la gestione e la valorizzazione delle collezioni

In particolare:

- programma e coordina le attività di inventariazione e catalogazione delle collezioni secondo gli standard nazionali e regionali e ne garantisce la pubblica fruizione,
- predispone i piani di manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro,
- partecipa ai programmi per l'incremento delle collezioni,
- contribuisce a elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte,
- conduce e coordina attività di ricerca scientifica,
- collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso le attività culturali, educative e di divulgazione scientifica,
- progetta e coordina attività relative alle esposizioni temporanee e di editoria del museo.

Sbocchi professionali:

Svolge la propria attività nell'ambito degli uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici, di imprese private e segnatamente presso gli istituti culturali pubblici e privati.

Esperto di marketing in enti pubblici e privati

Funzione in un contesto di lavoro:

Provvede alla conoscenza e all'analisi dei diversi cluster di domanda espressa e potenziale. Analizza l'indice di gradimento dei prodotti/servizi. Identifica politiche di prodotto per i mercati-obiettivo. Idea, progetta, realizza politiche e attività promozionali.

Sbocchi professionali:

Svolge la propria attività nell'ambito degli uffici centrali e periferici del MIBAC, delle Regioni, degli Enti locali e di altri enti pubblici e segnatamente presso gli istituti culturali pubblici e privati, nonché presso fondazioni ex bancarie e imprese private.



1. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Lo studente può optare per insegnamenti presenti nell'intera offerta didattica di pari livello del Dipartimento, nonché dell'Ateneo, oppure per attività accreditate diverse dagli insegnamenti (seminari, laboratori, convegni, etc.), purché coerenti con gli obiettivi del Corso di studio.

Annualmente, al fine di supportare lo studente nella scelta di attività coerenti con l'obiettivo del corso, il Consiglio definisce un elenco di attività ritenute opzionabili. Tale elenco è soggetto a integrazione nel corso dell'anno accademico, anche sulla base di possibili richieste di accreditamento di seminari ed eventi organizzati da altri Corsi di studio o Enti esterni.

Gli elenchi sono disponibili qui:

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/attivita-a-scelta-dello-studente-1>

Qualora lo studente intenda comunque optare per attività non presenti nella suddetta lista, il tutor assegnato svolge un'attività di consulenza nella valutazione della coerenza dell'attività a scelta con gli obiettivi formativi, e firma per approvazione la richiesta che ha presentato lo studente. In caso contrario, lo supporta per una nuova scelta.

Gli studenti sono tenuti a prendere attenta visione dei [Regolamenti didattici dei Corsi di studio](#) che normano, tra l'altro, le caratteristiche peculiari delle attività a scelta dello studente.

Si specifica che sono considerati di pari livello gli insegnamenti:

- delle Lauree triennali per le Lauree triennali;
- delle Lauree magistrali per le Lauree magistrali.

2. APPELLI E ISCRIZIONI ESAMI

Tutte le informazioni sono disponibili qui:

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/appelli-e-iscrizioni-esami-1>

Tutorial disponibile qui:

<http://adoss.unimc.it/it/easy-unimc/help-pren-appelli>

3. TIROCINI E STAGE

Tutte le informazioni sono disponibili qui:

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/stages-tirocini>

4. SEGNALAZIONE E RECLAMI

Al fine di far emergere criticità e differenti punti di vista, nell'ottica del miglioramento continuo, è stato predisposto un form che permetterà di acquisire segnalazioni, suggerimenti e reclami da tutti i portatori d'interesse. Il form è disponibile qui: <http://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>

5. ESAMI DI LAUREA E PROVE FINALI

Tutte le informazioni sono disponibili qui:

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/esami-di-laurea-1>

6. REGOLAMENTI E REGOLAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO

Tutte le informazioni sono disponibili qui:

<http://sfbct.unimc.it/it/dipartimento/organi-e-regolamenti/regolamenti>

7. CORSI A ESAURIMENTO E COMPLETAMENTE DISATTIVATI

Le lezioni relative agli insegnamenti posti ad esaurimento o completamente disattivati, non vengono più erogate. Rimane però salvo il diritto a sostenere gli esami di profitto con i programmi già acquisiti. Pertanto, il Dipartimento provvede annualmente a nominare apposite Commissioni d'esame. Tutte le informazioni relative alle procedure da seguire e alle commissioni sono disponibili al link:

<http://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/recupero-attivita-disattivate>.

8. EASY UNIMC TUTORIAL VISUALI E TESTUALI

I **tutorial visuali e testuali**, come supporto all'utilizzo dei servizi on line per la gestione della carriera degli studenti (immatricolazioni, pre-iscrizioni, compilazione piani studio, prenotazione esami da web, compilazione della domanda di riduzione tasse, ecc.), sono disponibili qui:

<http://adoss.unimc.it/it/easy-unimc>